



COMUNE DI SCARLINO

Provincia di Grosseto

ORDINANZA

N° 9 del 11-02-2025

Settore Affari generali e Pubblica istruzione

OGGETTO:	CHIUSURA DELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO DEL COMUNE DI SCARLINO PER ALLERTA METEO DI GRADO ARANCIO IL GIORNO 12 FEBBRAIO 2025
-----------------	--

Viste le previsioni del sistema Regionale di Protezione Civile;

Atteso che la Protezione Civile in base alle previsioni meteo, ha emesso un codice di allerta arancio per TEMPORALI forti dalle ore 07,00 del 12 febbraio 2025 alle 23,59 del 12 febbraio 2025 e allerta arancio per RISCHIO IDRAULICO RETICOLO MINORE dalle ore 00,00 del 12 febbraio alle ore 07,00 del 12 febbraio 2025;

Sentiti i tecnici responsabili della Protezione Civile del Comune di Scarlino;

Ritenuto di dovere adottare i provvedimenti di competenza al fine di evitare disagi e pericoli per l'incolumità degli alunni che frequentano le scuole del territorio comunale;

Valutata l'opportunità di dover predisporre la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado su tutto il territorio comunale, al fine di evitare disagi e problematiche relative alla circolazione ed all'incolumità delle persone;

Visto l'art. 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni, recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

ORDINA

Mercoledì 12 febbraio 2025, tutte le scuole, compreso il Nido d'Infanzia, presenti nel territorio del Comune di Scarlino, rimarranno chiuse.

La presente ordinanza è trasmessa, per quanto di rispettiva competenza e per opportuna conoscenza:

- All'Istituto Comprensivo Scolastico di Gavorrano perché sia comunicata a tutti i plessi scolastici e sia adeguatamente divulgata;
- Alla Prefettura di Grosseto
- Alla Società Angelino S.r.l. per il trasporto scolastico, alla Società CIR FOOD per la mensa, alla cooperativa sociale Cuore Liburnia per il Nido d'Infanzia

Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale entro sessanta giorni dalla pubblicazione al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero entro centoventi giorni al Capo dello Stato.

IL SINDACO